



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:  
ALESSANDRO VIZZARIAbbonamento annuo:  
Nel regno L. 10 - Est. L. 20  
Si spediscono gli arretratiLa collaborazione è libera a tutti  
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)  
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911).

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

In attesa della Sessione d'Esami

## Scuola o dilettantismo?

L'organo della Federazione Mandolinistica Italiana, il « Liuto », ha sentito finalmente il bisogno di occuparsi di uno dei tanti problemi che interessano la nostra arte e, in modo speciale, l'avvenire migliore delle nostre associazioni.

L'argomento toccato dall'articolaista E. Lupi, redattore del suddetto bollettino e presidente anche della predetta F. M. I., quello degli « esami » indetti da questo periodico per il rilascio di speciali diplomi di abilitazione all'insegnamento della chitarra e del mandolino.

L'articolaista, prendendo le mosse dalla dissertazione del titolo « Mandolini e Chitarre educatori del gusto musicale? » dell'avv. G. Gobbi, pubblicata nel nostro numero del mese di dicembre u. s., pur riconoscendo che la favorevole dimostrazione data dal nostro egregio collaboratore « fatta a fil di logica », dopo aver riportati numerosi articoli e giudizi di giornali e di autorevoli musicisti da questi espressi sul valore e la importanza delle nostre associazioni mandolinistiche, articoli e giudizi, d'altronde, in grandissima parte già pubblicati o riportati a suo tempo anche dal *Plettro*, riferendosi poi alla nostra iniziativa dei suaccennati « esami », dopo aver tergiversato fra il sì ed il no, in sostanza egli conclude col dichiararsi di parere contrario. Il contrasto d'idee si può infatti desumere da questi periodi dell'articolo suaccennato che qui integralmente riportiamo:

*Ben venga la scuola: ma non facciamoci illusioni. Essa servirà ottimamente ad accrescere reputazione e stima ai nostri strumenti attraverso esecuzioni di virtuosi (che del resto già ci sono) presso i colti; a renderli, per modo di dire, più aristocratici, ma per ciò stesso meno popolari.*

*Che si possa fare della buona musica anche allo stato attuale delle cose coi mandolini e colle chitarre anche se suonati da dilettanti è sopra attestato da artisti che non temono smentita.*

*Non disaminiamoci dunque, e continueremo la nostra via tenendo ben presente che scopo dei nostri strumenti deve essere: ricercare il popolo, educarne il sentimento artistico musicale e prepararlo alle manifestazioni d'arte superiori per le quali si richiede — come si dice — di essere iniziati.*

Se male non abbiamo inteso, ci sembra che lo scrittore voglia dire questo: il dilettantismo continuerà per la sua strada, confidi nei successi conseguiti, perchè di scuola e di insegnanti, propriamente detti e tali riconosciuti, non vi è nessun bisogno!

In verità ci saremmo volentieri risparmiati di prendere la parola su questa impreveduta eccezione, che, in sostanza, vorrebbe svalutare la nostra iniziativa, se tale eccezione non fosse stata pubblicata, per una davvero strana combinazione, quasi alla vigilia della chiusura delle iscrizioni dei candidati agli esami in parola, proprio sul bollettino della Federazione Mandolinistica, con un articolo del suo redattore capo, nonchè presidente della Federazione stessa.

Ora, mentre lasciamo all'avv. Gobbi di difendere e di ribadire - se lo crederà del caso - la sua tesi e le sue considerazioni che, come riferiamo in altra parte del presente foglio, hanno trovato pure il consenso di una importante rivista musicale americana, per conto nostro pur sentendoci sinceramente rammaricati di vedere mai compresi e peggio illustrati i veri e reali concetti informatori che hanno ispirato il nostro progetto della « sessione di esami » e quello conseguente per la istituzione di una Scuola vera e propria dei nostri strumenti, o meglio ancora di una Classe speciale per detti strumenti in uno o più istituti musicali del Regno, per conto nostro - ripetiamo - non possiamo a meno di ricordare in primo luogo all'odierno nostro contraddittore che lodi ed incoraggiamenti ai nostri magnifici ed ammirati mandolinisti e chitarristi ed alle nostre più valorose associazioni, noi non abbiamo mai mancato di tributare, a tempo e luogo e nella misura delle nostre forze. Stanno a testimoniare non solo quanto abbiamo sempre pubblicato su queste colonne - e le citazioni del *Liuto* ne danno opportuna testimonianza - per lodare gli sforzi, per incoraggiare tutte le buone volontà, e soprattutto quanto già abbiamo detto a tale riguardo nel nostro « Memoriale » al Ministero della P. I., pubblicato dal *Plettro* del gennaio 1923, sul quale, malgrado gli ostacoli che andiamo qua e là incontrando, riponiamo tuttavia le nostre migliori e più fervide speranze, per la più degna valorizzazione della nostra iniziativa.

A parte poi tutti gli autorevoli e copiosi consensi al nostro progetto avuti da personalità musicali meritevoli di ogni ri-

spetto e di altrettanta considerazione, noi sentiamo tuttavia che, indipendentemente da ogni errata valutazione ed applicazione del nostro progetto, nessuno oserebbe affermare che quella della Scuola non sia la più pura aspirazione dei nostri meravigliosi dilettanti, di quei dilettanti che noi sappiamo capaci di ogni abnegazione e sacrificio, pur di conseguire uno scopo artistico, pur di guadagnarsi una soddisfazione.

Ma quale migliore soddisfazione non si darebbe ad essi se, invece di lasciarli in balia di ciò che essi non sanno approfondire, cioè l'educazione e lo sviluppo della tecnica, si potesse offrir loro la possibilità di cercarsi, di scegliersi un buon insegnante, un professore - insomma che fosse già, nella sua nobile missione, regolarmente abilitato?

Il sig. Lupi, bravo dilettante di mandolino e ottimo insegnante elementare nelle scuole civiche di Milano, come tale crede di poter contestare o negare questa sacrosanta verità, e cioè che quando un circolo - entriamo nel caso pratico - avesse un ottimo insegnante, abilitato a tale ufficio, che istruisse ed addestrasse tutti i soci ad una stessa scuola, ad uno stesso metodo, il compito del direttore e concertatore sarebbe di gran lunga alleggerito e facilitato? - E poi, il danno che deriva alle società stesse dal conflitto delle diverse capacità, delle diverse attitudini, del diverso modo di suonare e usare i nostri strumenti, si deve forse trascurare? - Non è vero forse che molto spesso, per il tempo che un direttore deve perdere e perde ad insegnare a certi dilettanti un determinato brano musicale che essi non possono comprendere perchè superiore alle loro forze ed alla loro capacità culturale e tecnica, ciò provoca scoraggiamento, diserzioni, svogliatezza fra i « dilettanti », esautorando così ogni migliore energia, ogni migliore proposito, determinando talvolta anche lo sfacelo di una società?

D'altronde non possiamo dire che il sig. Lupi sia del tutto contrario alle nostre iniziative. Egli ce lo rivela infatti in questo altro periodo che pure stralciamo dal predetto suo articolo nel « Liuto »:

*Non si può certo dissentire dalle aspirazioni al meglio; ma tutto ciò che è stato fatto sino ad ora da noi spregiati dilettanti e quanto dovremo fare in attesa di istituzioni, e di un repertorio nostro è proprio da considerarsi cosa di nessun valore, anzi pernicioso all'educazione del popolo?*

No, eg. Lupi, il valore dei nostri direttanti - mai da alcuno spregiato - si può moltiplicare solo offrendo ad essi il modo ed il mezzo di migliorarsi in quel perfezionamento che solo la Scuola ed i suoi *insegnanti abilitati* potranno dare; in altri termini soltanto colla istituzione della prima e col riconoscimento dei secondi.

Noi non sappiamo se queste nostre deduzioni potranno convincere il nostro odierno interlocutore a dichiararsi definitivamente e sinceramente favorevole alla Scuola e quindi alla necessità degli « esami » in argomento. Comunque, noi siamo soddisfatti di averle potuto qui di nuovo esprimere, se non altro per ripetere che se il nostro progetto degli « esami » può essere suscettibile di ulteriori perfezionamenti, ciò nondimeno lo riteniamo cosa assolutamente necessaria ed inderogabile, se vogliamo ottenere che nella Scuola siano integrati il comune lavoro, la comune passione d'arte.

Questo è nei nostri propositi. A coloro che intanto vanno dedicandosi con intelligente amore al più attivo e più severo studio di quanto è richiesto dal Programma degli esami - da tenersi nel prossimo mese di ottobre, e ciò per poterne affrontare l'ardua prova con sicura coscienza, noi diciamo con profonda convinzione questo:

Amici! perseverate nelle vostre nobili fatiche, nel vostro lodevolissimo sforzo, perchè così facendo voi onorerete e valorizzerete la nostra Arte! Dal canto nostro - ve lo assicuriamo - non indietreggeremo di fronte a nessun ostacolo affinché la nostra Arte, che è soprattutto *Arte Italiana*, abbia la sua più nobile affermazione, il suo più tangibile riconoscimento, nei suoi sinceri cultori, e nei suoi più puri artefici.

Aless. VIZZARI

## La nostra iniziativa degli esami giudicata da un confratello svizzero

« Moderne Musik di Zurigo, diretto dal Prof. J. Huber, col titolo « Esame degli insegnanti in Italia », ha pubblicato quanto segue.

« Per uniformare e regolare l'insegnamento dei nostri strumenti a plettro, che sempre più sono chiamati a divulgare nel nostro popolo il culto per la musica, a Milano si terranno prossimamente speciali esami, in occasione dei quali verranno rilasciati attestati di idoneità » per l'insegnamento di tali strumenti.

« Il nostro collega, Cav. A. Vizzari, si è acquistato a tale proposito dei meriti speciali, avendo dato alla cosa un largo impulso con una notevole azione di propaganda.

« Inoltre, mediante opportune spiegazioni, gli è riuscito a conquistare alla buona causa il consenso di personalità ragguardevoli, dirigenti di numerosi ed importanti Conservatori di musica, cosicché il suo progetto comincia a diventare sempre più un problema dell'educazione popolare, tale da meritare - come viene indicato da parte competente - un ulteriore sviluppo.

« Oltremodo interessante è il Regolamento-Programma degli esami che verrà da noi pubblicato prossimamente. Esso comprova che si tratta di cosa molto seria ».

**MANDOLINISTI, CHITARRISTI!** Non dimenticate che questo è il vostro giornale. Diffondetelo ed aiutatelo!

## I nostri articoli riprodotti in America

Rileviamo con piacere che la dissertazione dell'eg. nostro collaboratore, Avv. Carlo Gobbi, dal titolo « Mandolini e Chitarre educatori del gusto musicale? », pubblicata dal *Plettro* nel numero di dicembre u. s., è stata ora riprodotta quasi integralmente e in traduzione inglese, sulla grande rivista musicale « Orchestra » (The Cadenza) di Boston Mass. precisamente nei suoi numeri di febbraio e marzo ultimo scorso.

L'articolo del Gobbi è preceduto da queste note del redattore, che alla nostra volta traduciamo dall'inglese:

Il *Plettro*, periodico musicale italiano dedicato al plettro e strumenti affini, nel suo ultimo numero, pubblicò un concorso a premio per uno scritto sulla musica e cultura del mandolino e della chitarra. Lo scrittore di tale scritto, il Sig. Carlo Gobbi (avvocato), tratta l'argomento con chiarezza e conoscenza. Dopo la lettura dell'articolo del Sig. Gobbi, bisogna riconoscere che nulla più si può dire in proposito, eccetto esprimere il desiderio che tutti gli studiosi di musica, violino, canto, piano, ecc. possano leggere quella dissertazione.

Vorrei tradurre ogni parola a beneficio dei lettori, ma temo di non poter render giustizia all'autore, nel seguirlo nel suo erudito preambolo. Però, voglio citare alcuni punti fra i più interessanti.

Il Sig. Gobbi si propone di dimostrare che l'imperfetto gusto musicale può essere sviluppato, tanto collo studio del mandolino e della chitarra, quanto collo studio di qualunque altro strumento musicale. Egli comincia col definire il gusto musicale come « l'adattabilità di ascoltare più o meno esteticamente le creazioni nate dall'arte dei suoi ».

Egli poscia mostra che non tutti possono aspettarsi di trarre lo stesso grado di godimento dalla stessa musica, poiché tutto dipende dal grado di cultura che ognuno di noi possiede, e pone la questione se, dato uno studio intensivo del mandolino e della chitarra, come è impartito nei conservatori musicali, il gusto estetico dei mandolinisti e chitarristi sarebbe inferiore a quello degli altri musicisti. Le seguenti parole sono sue, che benchè poveramente tradotte, saranno di grande interesse e valore per ogni studente e amante del mandolino e strumenti affini.

Le iniziative del « PLETTRO »

## I<sup>a</sup> Sessione d'Esami

per l'abilitazione all'insegnamento della Chitarra e del Mandolino  
MILANO - Ottobre 1925 - MILANO

L. 1500 di Premi

ai licenziati che riporteranno le migliori votazioni

Chiusura delle iscrizioni: 30 Giugno 1925

Il Regolamento - Programma degli Esami suddetti, si può avere, senza spesa, rivolgendosi direttamente alla Direzione del « Plettro », in Milano, Via Castelmorronc, 1.

**Ai Direttori di Circoli e Società mandolinistiche, ed agli incaricati della compilazione di programmi per concerti od altro, vivamente raccomandiamo di non dimenticare mai di comprendervi le composizioni del Repertorio originale, e ciò in omaggio alle esigenze dell'arte.**

3 ricchi fascicoli con celebri opere per CHITARRA 3

## Carulli (1) - Giuliani (2) - Sor (3)

Cad. L. 15 (aumento compreso).

Per i collezionisti del « Plettro »

## L'annata completa 1915

1. - Cardone - *Belgio Eroica* - Marcia per 2 Mandolini e Chitarra.  
Pizzotti - *Rimembranze Lariane* - Fantasia (in parti staccate per quartetto).
2. - Gargano - *Salve Lucerna* - Marcia per Mandolino e Chitarra.  
Jansen - *Melodia di Beethoven* trascr. per Chitarra.  
Ciccione - *Mio amore* - Valzer per Mand. solo.  
Censi - *Tempo di Minuetto* per Mand. e piano.  
Guindani - *Non ricordi?* - Mazurka (Premiata) per 2 Mandolini e Chitarra.
3. - Gargano - *Salve Lucerna* - Parti supplementari per 2 Mandolini e Chitarra.
4. - Amadei - *Italia* - Marcia Tricennale (in parti staccate per quartetto).  
Puente Arnao - *Ofrenda de arte* - per Chitarra.  
Nanni - *Al-La-Re-Sol* - Polka per Mand. solo.
5. - Rossini - *Barbiere di Siviglia* - Fantasia brillante (in parti staccate per quartetto).  
Amadei - *Sérénade Burlesque* - per 2 Mandol.
6. - Beethoven - *Adagio Cantabile* - (dalla « Sonata Patetica ») - Riduzione di A. Amadei (in parti staccate per Quartetto).  
Melli - *Piccola Polonese* - (Premiata) per 2 Mandolini e Chitarra.
7. - Lissoni - *Giovani Esploratori d'Italia* - Marcia (in parti staccate per Mandolino e Chitarra).  
Rouget - *La Marsigliese* - per Chitarra.
8. - Pignocchi - *Serenissima* - Mazurka per Chitarra.  
D'Ambrosio - *Tramonto d'Oro* - Schottisch per Mandolino solo.
9. - Bellini - *La Sonnambula* - Pot-pourri (in parti staccate per Quartetto) - Riduz. di P. Silvestri.  
Amoroso - *Polacca di Concerto* per Mandolino.
10. - Schumann - *Celebre Berceuse* per Mandolino e Piano - Riduzione di M. De-Birgos.  
Cardone - *Amore ed Arte* - Mazurka per Chit.
11. - Beethoven - *Sonatina originale* per Mandolino e Pianoforte.  
Bonfiglio - *Ettorina* - Mazurka brillante (in parti staccate per Quartetto).
12. - Boccherini - *Celebre Pastorale* - (in parti staccate per Quartetto) - Riduz. di A. Vizzari.  
Molino - *Gavotta* per Chitarra.  
Amoroso - *Meditation* - Pagina d'Album.

## L'annata completa 1922

1. - Tentarelli - *Mazurka Concerto* per Mand. e Chit.  
Carcassi - *Piccolo preludio* per Chit. sola.
2. - Amadei - *Serenzione* Fox-trot per Mand. e Chit.  
Coletta - *Baciami!* Valzer per Chitarra sola.
3. - Marais - *Romanza (1611)* per Mand. e Chit.  
Cannas - *Pattuglia Siamese* in Partitura per Quartetto (premiata)  
Carulli - *Andante e Scherzo* per Chitarra sola.
4. - Bracco - *Il lamento d'un'anima*, Serenata per Mandolino e Chitarra.  
Barbetta - *Pavana (1569)* per Chitarra sola.
5. - Sor - *Minuetto* Rid. per Quartetto di Amadei.  
Carraro - *Gavotta* in partitura per Quartetto.  
Terzi - *Gagliarda (1593)* per Chitarra.
6. - Sirlen della Lanca - *Canzone nostalgica* in partitura per Quartetto (premiata)  
Rameau - *Minuetto* in partitura per Quartetto  
Riduz. di di A. Amadei.
7. - Aguado - *Studio per Chitarra*.  
Lulli - *Celebre Gavotta* per Mand. e Chitarra.  
Sirlen della Lanca - *Giga* per Mandolino solo.
8. - Amadei - *Serenata Galante* in part. p. quart.
9. - Manente - *Ricordo di Cairo* pezzo Arabo in Partitura per Orchestrina.
10. - Sirlen della Lanca - *Sarabanda* p. Mand. solo.  
Schubert - *Celebre Momento Musicale* Riduz. per Orchestrina di A. Vizzari.
11. - Giuliani - *Studio* per Chitarra.  
Manente - *Tramonto d'Autunno* Fantasia e Bertucci C. - *Danza di Bimbi* Mazurka (entrambe per mandolino e chitarra).
12. - Mozart - *Marcia Turca* per Mandolino.  
Tentarelli - *Invito alla Danza* Valzer per mandolino e chitarra.  
Puente Arnao - *Schottisch* per Chitarra.

(continua nella pagina seguente)

IL NOSTRO CONCORSO DI MUSICA 1925

## La premiazione

3 Primi Premi, 3 Secondi e 3 Terzi

La Giuria composta dai maestri Cav. A. Amadei, G. Sirlen Milanese e dal nostro Direttore, esaminati i lavori presentati a questa nostra gara, dei quali abbiamo dato l'elenco completo nel nostro numero di Gennaio u. s., ha chiuso i suoi lavori aggiudicando i seguenti premi:

### I<sup>a</sup> CATEGORIA (Pezzi originali)

1° PREMIO (Medaglia d'Oro) all' « Improvviso » distinto col motto: « Quando amore spira, noto... » del Maestro STEFANO GENTILE del R. Conservatorio « Bellini » di Palermo;

2° PREMIO (Medaglia d'Argento) al « Minuetto - intermezzo » distinto dal motto: « Chi la dura la vince » del Maestro CARMELO COLETTA di Messina;

3° PREMIO (Medaglia di Bronzo) alla « Marcia » distinta dal motto: « Perseverare » del Maestro FRANCESCO JORI di Lodi; ed alla « Fantasia Spagnuola » distinta col motto: « In plectro laetitia » del Prof. Cav. Uff. MICHELANGELO Conte SAVINI di Viterbo.

### II<sup>a</sup> CATEGORIA (Trascrizioni e riduzioni)

1° PREMIO (Medaglia d'Oro) al Prof. BRUTO MASTELLI di Lugano per la sua « riduzione » della Sinfonia « Trame deluse » di Domenico CIMAROSA;

1° PREMIO (Medaglia d'Oro), inteso come premio globale al Maestro MANLIO PANNAGGI di Macerata per le seguenti sue N. 6 trascrizioni distinte coi motti: « Archicistro » (Schubert), « Diapente » (Boccherini), « Armonizzare » (Mozart), « Classicismo » (Mozart), « Musa d'oro » (Mozart) e « Serenità » (Beethoven);

2° PREMIO (Medaglia d'Argento) al Prof. ATTILIO CAMPANINI di Parma per la sua riduzione della Sinfonia « Le ruine d'Atene » di Beethoven;

2° PREMIO (Medaglia d'Argento) al M.<sup>o</sup> PIETRO FIORAVANTI di Viterbo per la sua trascrizione di un « Minuetto » di Mozart;

3° PREMIO (Medaglia di Bronzo) al M.<sup>o</sup> STEFANO GENTILE di Palermo per la sua trascrizione del « Lamento d'Arianna » di Claudio Monteverdi.

Lieti di poter annunciare questo ottimo esito di questa nostra gara, mentre a tutti indistintamente i collaboratori della stessa porghiamo la nostra parola di fervida simpatia, per quanto poi riguarda i lavori non premiati avvertiamo che, come di solito, detti lavori saranno tenuti a disposizione dei rispettivi presentatori, per un periodo di 3 mesi da oggi, e che, scaduto questo termine, quelli non ritirati verranno senz'altro avviso distrutti in un alle relative buste.

Milano, 30 aprile 1925.

LA DIREZIONE.

## Abbonamento di saggio al PLETTRO

DA OGGI A TUTTO DICEMBRE p. v.

(9 numeri con 36 grandi pagine di scelta Musica).

Nel Regno L. 7.50 — All'Estero L. 15

Inviare Vaglia all'Amministrazione del « Plettro », - Casella Postale 542 - Milano.

## Il Concorso di Vicenza rinviato a Settembre

Gare per Orchestre, Quartetti e Solisti

Premi per Lire 15.000

Il fraterno appello lanciato dal benemerito Circolo « Euterpe » di Vicenza alle consorelle d'Italia e dell'estero per portarle ad una nuova gara di emulazione e di progresso, come si prevedeva, ha incontrato ovunque i più simpatici consensi. Ciò si può desumere soprattutto dalle numerose ed importanti adesioni che continuano a giungere giornalmente da ogni parte e che danno il più sicuro affidamento che l'iniziativa è ormai destinata a successo.

Questo lieto esordio ha naturalmente molto incoraggiato i bravi mandolinisti vicentini, cosicchè li vediamo tutti intenti all'assiduo lavoro di organizzazione che sappiamo va svolgendosi con lena e fervore davvero ammirabili. Intanto, visto che la data del Maggio per la effettuazione delle Gare era troppo vicina, e visto anche il considerevole numero delle adesioni avute, il Comitato ha opportunamente deliberato di indire il Concorso in parola per i giorni 6, 7 e 8 del p. v. Settembre.

Inoltre, mentre alle due Categorie di orchestre e quartetti se n'è aggiunta una altra per solisti di mandolino e chitarra, la cifra dei premi in danaro è stata elevata complessivamente da 10.000 a Lire 15.000 che verranno suddivise in premi da L. 500 a L. 2.500 (1° premio questo per la Divisione Eccellenza - Cat. orchestre) somma questa mai raggiunta in nessun precedente concorso mandolinistico.

Nel prossimo numero daremo maggiori dettagli di questa promettentissima Gara. Intanto raccomandiamo a coloro cui il concorso può interessare, di voler mandare la propria adesione di massima, anche mediante semplice lettera oppure coll'apposito Modello che si può avere gratis dall'attivissimo segretario del Comitato, sig. Pietro Fiorin, presso il Circolo Mandolinistico « Euterpe » di Vicenza, od anche rivolgendosi alla nostra redazione.

## Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1925

Redattore: M.<sup>o</sup> Cav. Amedeo AMADEI

1. - Schubert - Sosta - Celebre melodia - Trascriz per quartetto di G. Milanese.  
Carulli - Piccola fuga, per due chitarre.
2. - Coletta - Marinita - Marcia spagnuola in partitura per studentina (con strum. accessori).  
Coletta - Le tre grazie - Fox trot - Trascrizione per mandolino e chitarra.
3. - Gargano - Bacio d'Amore - Valse-Boston in partitura per orchestra.  
Coletta - Piccole mani - Mazurka per Chitarra.

Questo numero contiene:

4. - Marti - Juguetona - Gavottina in partitura per quartetto.  
Falbo - Carezzandoti - Valzer Boston per due mandolini e chitarra.

N.B. - La musica sudd. si spedisce soltanto agli Abbonati in regola coll'Amministrazione.

Per la collaborazione musicale al « Plettro » rivolgersi direttamente al Maestro Cav. A. Amadei, a Torino (8) Via Garibaldi, 2.  
Desiderando risposta, unire francobollo.

La nostra Direzione si riserva ogni facoltà quanto all'accettazione o meno e al tempo della pubblicazione della musica e degli articoli che le vengono trasmessi e non rende in nessun caso i manoscritti.

Per i collezionisti del « Plettro »

## L'annata completa 1923

1. - Amadei - Ricordo lontano Valse Hésitation per mandolino e chitarra;  
Falbo - Confessioni Fox-trot per mandolino  
Sor - l'aizer per chitarra sola.
2. - Murtula - Amor mio Petit Valse double boston per chitarra sola;  
Salvetti - Sul lago Sebino Remigata in partitura.
3. - Bacci - Rinascenza - Marcia in partitura.  
Pucci D. - Sogno d'amore - Mazurka per Chitarra
4. - Sirlen della Lanca - Minuetto per mandolino solo.  
Terzi - Nostalgie - Andante sentim. per chitarra.  
Cavenaghi - Ma petit Cherie - Fox-trot per mandolino e chitarra.
5. - Cavenaghi - Intermezzo per quartetto a plettro  
Bacci - Americanismo - Tango per mand. e chit
5. - Carosio - Ghiribizzi - Polka per Chitarra.  
Sirlen della Lanca - Canzonetta con Variazioni a due Mandolini.
7. - Schubert - Balletto N. 2 dell'opera Rosmunda in partit. per studentina - Rid. A. Campanini
8. - Amadei - Conchita - Schottisch Spagnola.  
Amadei - Scherzo minuscolo - per 2 mandolini
9. - Ráköczy - Celebre Marcia Ungherese in Partit. per Studentina - Riduzione di A. Amadei.
- 10 - Sor - Galop per Chitarra.  
De-Martino - Alla « Casu Solitaria » Serenata per Mandolino e Chitarra.
11. - Murtula - Nostalgia, Valzer lento per quartetto  
Sarti - Minuetto, dell'Op. « Armida e Rinaldo » per mandolino mandola e chitarra.
12. - Amadei - Cupido - One-step  
Amadei - Campane - Pifferi - Sfumatura  
Amadei - Intorno al Ceppo - Rimembranze tutti per Mandolino e Chitarra.

## L'annata completa 1924

1. - Legnani - Capriccio per Chitarra.  
Amadei - Mentre cade la neve - Serenata per Mandolino e Chitarra.
2. - Paganini - Tema e Variazioni (Op. I N. 2) per Violino e Chitarra.  
Bacci - Esotismi - Java - Danza moderna in partitura per 2 mandolini, mandola e chitarra
3. - De Call - Adagio per Chitarra sola.  
Schumann - Celebre Berceuse - per Mandolino e Chitarra - Riduz. A. AMADEI.  
Milanesi - Scherzo - per Mandolino solo.
1. - Falbo - Intermezzo lirico (premiato) in partitura per quartetto.  
Coletta - Mimosa - Gavotta per Chitarra.
5. - Cassio da Velletri - Mazurka per Mand. e Chit  
Coletta - Bolero in Mi per Chitarra (premiato)  
Bitelli - Washington - Tango per Mand. e Chit
6. - Bottacchiari - Tramonto di Maggio - Bozzette per 3 Mandolini e Mandola.  
Mazzola - Movenze voluttuose - Valzer (premiato) per Mandolino e Chitarra.  
Falbo - Irresistibile - Fox-Trot (premiato).
- 7-8. - Cassani - Intermezzo dei Goliardi - per Orchestra Mandolinistica - Rid. A. Campanini.  
Manente - Ricordo di Porto Said - Valzer per due Mandolini e Chitarra.  
Coletta - Minuetto per Chitarra.
9. - Coletta - Le tre grazie - Fox-trot per Chitarra (premiato).  
Barvas - Cartège Arabe in partitura per studentina (premiato).
10. - Amadei - Danza Popolare Spagnuola. - Trascrizione per quartetto.  
Gutierrez - Jota per chitarra (Premiata).
11. - Amoruso - Minuetto per mandol. e chit.  
Amoruso - Armonie segrete - Melodia per mandolino (o violino) e pianoforte.  
Padovetz - Polonese per sola chitarra.
12. - Giuliani - Studio per chitarra.  
Coletta - Mon rêve - Valzer lento per mandolino e chitarra (premiato).  
Amadei - Pastorale per mandolino.

N.B. - Ogni numero, oltre alla musica compresa elencata, reca le solite 4 pagine di testo dove ogni buon mandolinista o chitarrista può trovare articoli e notizie che lo possono interessare.

Un numero L. 2

Una annata L. 10 - Due annate L. 18

Tre » » 26 - Quattro » » 34

(Aumento compreso. - In più le spese di spedizione)  
Indirizzare Vaglia all'Amministrazione del Plettro in Milano, via Castelmorrone N.1

## Una festa all'Estudiantina di Bergamo

Togliamo dal giornale *Il Popolo* di Bergamo:

L'Estudiantina, che tanto onora Bergamo per i suoi meriti artistici, sabato 28 marzo u. s. nella sua nuova magnifica Sede in Piazza Pontida n. 28 ha festeggiato l'importante vittoria conseguita al Concorso Nazionale riportando il primo premio con medaglia d'oro, con un concerto che riscosse vivissimi applausi dal numerosissimo pubblico intervenuto.

Contemporaneamente venne inaugurata la nuova decorosa Sede con un vibrante ed applaudito discorso del cav. Vizzari direttore del giornale *Il Plettro* di Milano, e del Presidente sig. Lodovico Quadri.

La sera della domenica susseguente, in onore dei propri valorosi esecutori, ebbe luogo un banchetto, ancora nella sede sociale. Furono copiosi i brindisi inneggianti all'avvenire di questa lodevolissima società, pronunciati dal benemerito presidente signor Lodovico Quadri, dal signor rag. Leone Oprandi, dal prof. Piero Suardi, dal giudice cav. Gaetani e dal cav. Vizzari.

Martedì 31 marzo infine, in assemblea generale dei soci, si procedette alla rinnovazione delle cariche del consiglio direttivo, con imponente intervento di soci, e si ebbe per risultato con fortissima maggioranza, la rielezione del vecchio consiglio che è così composto:

Presidente sig. Quadri Lodovico; Vice-presidente amministrativo sig. Briccoli Angelo; Vicepresidente artistico sig. Colonnello cav. Ettore Petrati; Consiglieri signori Salaroli Lorenzo; Tonus Guglielmo; Lorenzi Laio Carlo; Mazzola Angelo; Garattini Clemente; Macarti Giacomo; Gualtieri Giuseppe; Valseschini Antonio. — Revisori dei conti signori Dalzani Luigi; Loglio Giacomo; Canavesi Luigi. — Maestro direttore signor cav. Eugenio Giudici. — Commissione artistica signori cav. Gaetani, colonnello cav. Petrati; Briccoli Angelo; Mazzola Angelo; Macarti Giacomo. — Segretario sig. Antonio Valseschini. — Economo sig. Lorenzi Laio Carlo. — Cassiere sig. Garattini Clemente. — Archivistica sig. Gualtieri Giuseppe. — Alfiere Brembilla Guglielmo.

## Un successo del "Piccoli tiburtini", a Roma

Ci scrivono da Roma, 25 Aprile:

Il nuovo gruppo dei Piccoli Mandolinisti Tiburtini, tutti adolescenti dai 9 ai 16 anni, il 19 corr. ha fatto il suo primo debutto nel magnifico Salone della Scuola Vittorio Emanuele III in occasione dell'inaugurazione del Circolo Operaio Tiburtino.

Il numeroso uditorio, composto dei migliori elementi del quartiere, nonché di autorità scolastiche e politiche ha fatto una festosa accoglienza ai piccoli esecutori tributando loro prolungati applausi e complimentandosi in modo speciale con l'infaticabile maestro Pirolli che con vera passione si dedica all'istruzione dell'arte mandolinistica dei piccoli ragazzi del popoloso quartiere di S. Lorenzo.

Sappiamo inoltre che è intenzione del M.º Pirolli di formare un buon repertorio colla nostra musica tanto è vero che ha dato allo studio l'ouverture "Piccoli Eroi" e la fantasia "Tramonto d'autunno" ambedue del M.º Manente, nonché l'ultima marcia pubblicata nel *Plettro* Marinita del M.º Coletta.

RITRATTO del celebre chitarrista CARULLI stampato su foglio patinato (form. 35x25) L. 2

(Per la spedizione a mezzo posta, aggiungere L. 1. - Rivolgersi alla nostra Amministrazione.)

NB. - Il presente listino annulla i precedenti.

I NOSTRI

# Strumenti a plettro

e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -  
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione  
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

### Attestazioni:

L' Eg. Dott. Cav. Giovanni Martula, direttore del Circolo " Senese " di Siena ci scrive in data 25 agosto u. s.:

Egr. M.º Vizzari,

.....Riguardo agli strumenti che lei ci ha spedito debbo farla le mie più vive e sincere congratulazioni. Sono intonatissimi, agevoli e di squisita risonanza ben distinguendosi e facendosi apprezzare in confronto di quelli di fabbriche che vanno per la maggiore.

J. G. MARTULA

Da Napoli, Gennaio 1925.

Sig. Cav. Vizzari,

Con piacere Le comunico che il mio recente successo a Terni l'ho ottenuto suonando con un Suo mandolino, riuscito veramente ottimo. E' uno dei sei strumenti che Le furono richiesti dal sig. F. Borzacchini.

Oscar Sebastiani

### Attestazioni:

Da Treviso, 5 Dicembre

.....Colgo l'occasione per farle conoscere che tanto la chitarra di Gaetano Guadagnini, quanto il mandolino del suo " Tipo moderno " (1) si conservano entrambi in maniera invidiabile e che sono rimasto oltremodo soddisfatto dell'acquisto ..

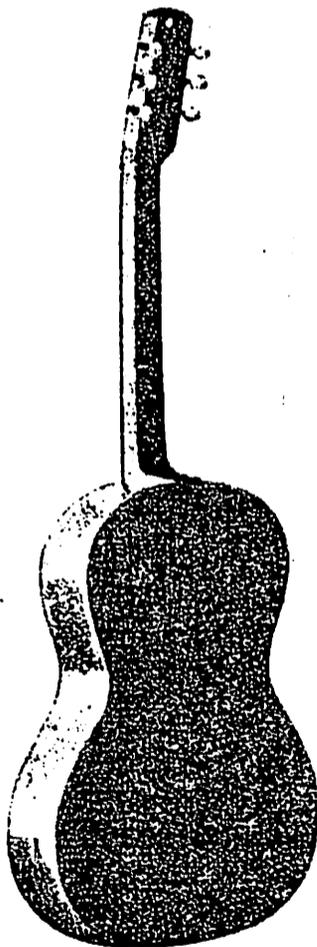
Rag. Tullio Mosca

(1) L'acquisto risale al 1919.

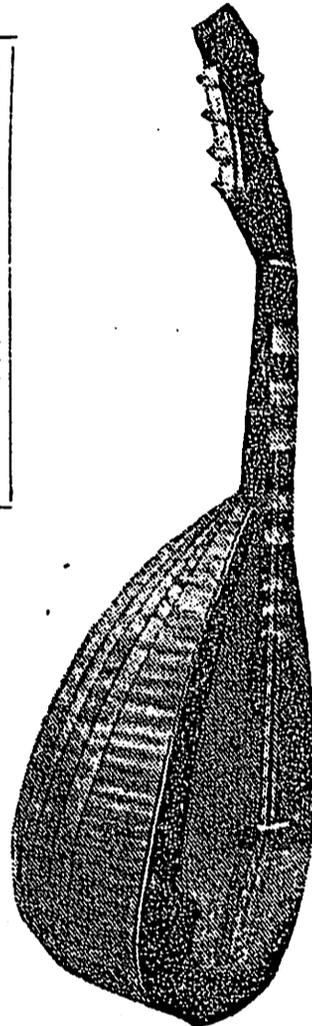
.... Gennaio 1925.

Ringrazio il Sig. Cav. Vizzari per la magnifica chitarra di Gaetano Guadagnini, vendutami per Lire 1200.

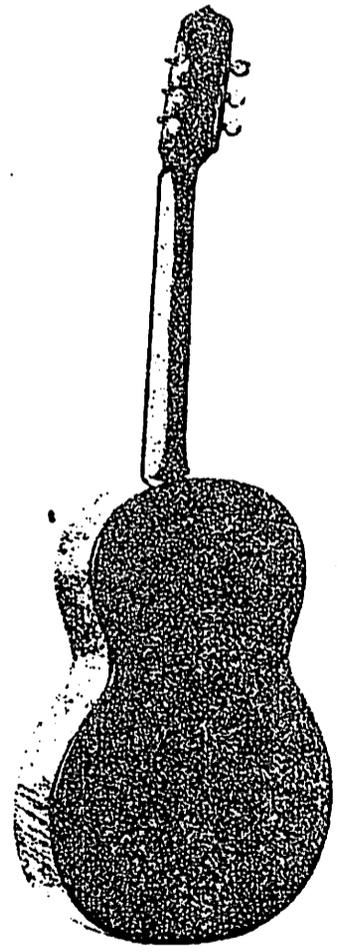
ITALO MESCHI



N. 1



Modello A



N. 2

### PREZZI:

Mandolino di doghe di acero  
riccio N. 10 da studio L. 85  
Mandolino » 12 » concerto » 110  
» » 15 » » » 140  
» Mod. A (vedasi  
figura) per solisti » 220  
Chitarra N. 1. . . . L. 150  
» » 2 (a 6 o 9 corde) » 250

CHITARRE PIÙ FINE

da L. 300 a L. 800



Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni  
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla

Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmerrone, 1 - MILANO

# "JUGUETONA,"

## GAVOTTINA per QUARTETTO

ELISEO MARTI

Tempo di Gavotta

1:  
MANDOLINI

2:  
MANDOLA

CHITARRA

1. 2.

*f* *p*

1. 2.

*f*

First system of a musical score, consisting of four staves. The music is written in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The notation includes various rhythmic values such as eighth and sixteenth notes, and rests.

Second system of the musical score, consisting of four staves. It features a repeat sign in the middle. The word *p* (piano) is written above the first staff in the second half of the system. The notation includes eighth and sixteenth notes.

Third system of the musical score, consisting of four staves. It contains a first ending bracket labeled "1." and a second ending bracket labeled "2.". The word *p* (piano) is written above the first staff in the first half of the system. The notation includes eighth and sixteenth notes.

Fourth system of the musical score, consisting of four staves. The word *rall.* (rallentando) is written above the first staff in the second half of the system. The notation includes eighth and sixteenth notes.

MENTIONE ONOREVOLE  
AL NOSTRO CONCORSO 1924

# CAREZZANDOTI...

## VALZER BOSTON

S. FALBO GIANGRECO

1:  
MANDOLINI

2:  
CHITARRA

*p*

*mf*

*p*

*rall.*

*a tempo*

*cresc.*

*f*

*p*

PROPRIETÀ DEL GIORNALE "IL PLETRO", MILANO.  
Tutti i diritti di esecuzione riproduzione e trascrizione sono riservati.

First system of a musical score, consisting of three staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music is in a minor key, indicated by a flat sign on the key signature. The first measure of each staff is marked with a piano (*p*) dynamic. The music features a melodic line in the upper staves and a supporting bass line in the lower staff, with various note values and rests.

Second system of the musical score, consisting of three staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music is marked with a mezzo-forte (*mf*) dynamic. A second ending bracket is present in the middle of the system, with a '2' above it. The system concludes with a *rall.* (rallentando) marking. The melodic lines are more active than in the first system.

Third system of the musical score, consisting of three staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music is marked with *a tempo*. The melodic lines continue with various note values and rests, maintaining the rhythmic and melodic flow of the piece.

Fourth system of the musical score, consisting of three staves. The top two staves are in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The system begins with a *f* (forte) dynamic, followed by a *pp* (pianissimo) dynamic. The music concludes with an *appena rit.* (appena ritardando) marking. The system features a variety of dynamics and a final melodic flourish.

# IV CONGRESSO della F. M. I.

L'attesò 4° Congresso della F. M. I. si è svolto il 19 corr. a Milano alla sede del Circolo « Volta » (g. c.) con scarso intervento di rappresentanze. Le 13 società rappresentate erano le seguenti:

L'Estudiantina di Bergamo, la « Quaranta » di Brescia, i « Mandolinisti Bustesi » di Busto, il Circolo di Cernobbio, il « Flora » di Como, il Circolo di Cremona, l'Orchestra Genovese di Genova, la « Sveglia » di Gorgonzola, i « M. M. » e la « Rinaldi » di Milano, la « Donizetti » di Moltrasio (Como), la « Mandolinata » di Monza ed il Circolo mandolinistico italiano di Zurigo.

Della C. D. sono presenti il Presidente M.° Lupi, il vice presidente M.° Poli, il segretario Barbesta, il cassiere Rag. Vergani, i Consiglieri eff. M.° Cicogna ed R. Ferrari, e i consiglieri supp. F. Giovenzana e C. Piazza. Mancano i consiglieri A. Barni (della « Verdi » di Milano) dimissionario, L. Quadri e A. Guarneri. Sono pure assenti i tre revisori G. Bonini, Rag. Comoglio e L. Guarisco.

Nominato presidente della riunione l'avv. Casati che rappresentava il gruppo di Moltrasio (Como) e Rodolfo Crespi della Sac. Mandolinisti Bustesi a segretario, e considerato per letto il verbale del precedente Congresso del gennaio 1924, il presidente dà quindi la parola al Presidente M.° Lupi membro della Soc. Mandolinisti Milanesi, per la relazione morale e finanziaria sulla scorsa gestione gennaio 1924-Marzo 1925 della predetta F. M. I.

Dalla lettura della relazione stessa che è una chiara esposizione del lavoro compiuto dalla C. D., l'assemblea apprende, fra l'altro, il tentativo, riuscito poi infruttuoso, fatto dalla C. D. per riacquistare l'adesione del Circolo « Verdi » di Livorno, nonché il recente distacco dalla Federazione del Circolo « R. M. » di Ferrara, cagionato, a quanto pare, da ragioni finanziarie, mentre il Circolo stesso — commenta il relatore — trova modo e mezzi per pubblicare un proprio « Bollettino sociale ». Accennato quindi per sommi capi a ciò che fu l'organizzazione del recente Concorso federale, dopo avere criticato l'osservazione del *Plettro* su la mancanza di un programma federale, il M.° Lupi termina dichiarando che la C. D., da lui presieduta ha fatto comunque tutto il possibile per assolvere il mandato conferitole.

Su quest'ultima parte della relazione prende la parola il M.° Cavenaghi della Soc. di Gorgonzola, augurando che i motivi di contrasto possano al più presto venire eliminati, propone che, intanto, l'iniziativa del *Plettro* per una « sessione di esami » trovi il pieno consenso anche degli intervenuti.

Lupi consente, osservando tuttavia che sul merito la F. M. I. si è già pronunciata in senso favorevole. (Ciò è avvenuto durante la gestione Vizzari. - n. d. r.).

Approvata quindi la relazione presidenziale, con unanimità di voti, è data la parola al cassiere federale, rag. Vergani. (della Soc. « Rinaldi » di Milano) il quale illustra le varie impostazioni del suo rendiconto, dal quale possiamo desumere queste cifre, che mettiamo a confronto con quelle del precedente esercizio:

	N. Società	N. Soci	Importo quote
Gestione 1924-25	35	757	5381,50
Gestione 1923	46	1035	4026,05

In merito alle riduzioni ferroviarie riferisce il Vice-Presidente M.° Ing. Poli, il quale dice in sostanza questo: che le società mandoli-

nistiche potranno usufruire della vigente Concessione IX Differenziale B concessa alle compagnie teatrali e professori d'orchestra.

Dopo di che i sigg. Lorenzo Salaroli dell'Estudiantina di Bergamo e De Bernardi dell'Orchestra mandolinistica di Genova, a nome delle rispettive rappresentate, presentano diverse proposte per emendamenti al Regolamento-Tipo per concorsi, che vengono senz'altro demandate allo studio della nuova C. D.

Altre proposte vengono avanzate dal M.° Poli e dal M.° Lupi, il primo perchè nei futuri concorsi l'esame delle orchestre avvenga alla sede delle concorrenti stesse, affidandone l'incarico ad una giuria viaggiante (1), ed il secondo invece perchè la giuria sia tenuta nascosta, per modo che questa abbia ad ignorare il nome dell'orchestra che si presenta al turno d'esame. Il Lupi propone anche che l'anno federale incominci e termini a metà d'anno, cioè verso la fine di giugno.

Si passa infine alla nomina della nuova C. D. e siccome lo Statuto federale dice che i membri della stessa devono essere sette, il segretario Barbesta chiede all'assemblea, e questa approva, che dello numero sia elevato a undici, più due supplenti. Dopo di che, colle schede coi nomi dei candidati, preparate e distribuite dallo stesso segretario federale, si procede alla votazione che dà i seguenti risultati:

A - membri effettivi della nuova C. D.: Barbesta A. di Milano, Vergani rag. G. di Milano, M.° A. Cicogna di Busto A., De Bernardi E. di Genova, Guarisco L. di Como, Goffrini dott. A. C., M.° ing. Poli di Cremona e Quadri L. di Bergamo, tutti con voti 419; - Giovenzana F. di Monza e Gorla E. di Milano con voti 394; - M.° Lupi E. di Milano con voti 377.

A - membri supplenti: Anselmi A. di Brescia e Morelli A. di Milano con voti 419.

Sciolta l'adunanza, siccome qualcuno osserva che il Congresso ha dimenticato di fissare, a norma dello Statuto, la quota sociale per l'anno in corso, (diverse federate si sono dimostrate favorevoli alla riduzione della quota sociale) il segretario predetto ripara avvertendo che a ciò si provvederà per referendum. La riunione è durata circa tre ore.

## Rilievi e considerazioni

Il nostro dubbio, espresso nello scorso numero, che la C. D., nella sua relazione finale, avrebbe sorvolato su le questioni e sui problemi interessanti l'avvenire della F. M. I., trova - purtroppo! - la sua eloquente ed affliggente conferma in ciò che è stato il cosiddetto IV Congresso della Federazione stessa.

Vero è che una domanda era stata da noi formulata a tale riguardo, e ciò all'unico scopo di incitare gli attuali reggitori della Federazione a distogliersi una buona volta dalle loro false valutazioni, dai loro principi errati, per dedicarsi a quelli che - noi pensiamo - sono e devono essere i veri, i reali bisogni di un Ente che non può vivere solo per essere destinato ad una vana e sterile funzione burocratica per l'immatricolamento di mandolinisti e chitarristi, ma deve bensì pensare a ciò che il « mandolinismo » (termine generico) richiede per il suo migliore sviluppo nel nobile campo dell'Arte, e per il suo più degno accreditamento rispetto alla pubblica opinione.

Ma la nostra non fu che una vana speranza. Ed eccone le ragioni principali.

Ci troviamo sotto l'incubo di sapere che alle orchestre mandolinistiche ed ai nostri più valorosi strumentisti è intercellata la possibilità, finora goduta, di tenere concerti nella Sala dei Concerti del Massimo Istituto musicale milanese e ciò a seguito di un discutibile provvedimento preso dalla Direzione dell'Istituto medesimo e la C. D. federale nulla si cura di dire su ciò che si è fatto o, forse, non si è fatto per rimediare alla grave onta patita; siamo di fronte alla costituzione di nuovi enti federativi regionali, ed anzichè studiarne il fenomeno, in quanto - sotto certi aspetti - propulsore di nuove energie, lo ci accenna appena, come fosse la cosa più trascurabile; abbiamo la buona proposta, anzi il concreto progetto, di un nuovo Concorso per il Settembre p. v. a Vicenza, auspice quel Circolo Euterpe che compie in quest'anno i suoi 25 anni di vita artistica, ed il Congresso non pensa neppure di votare un plauso al sodalizio che, per quanto non federato, si è reso tuttavia promotore della felicissima iniziativa; si hanno dolorose dimissioni di tre importanti federate, l'Edera di Busto, il R. M. di Ferrara ed il Gruppo Verdi di Milano, qualcuna persino giustificata da ragioni di disapprovazione all'operato della C. D., ed il Congresso non se ne occupa se non per averne la semplice notizia, cioè senza dire una parola di rammarico, senza esprimere desiderio che le divergenze avessero un esauriente chiarimento.

Altri vitalissimi argomenti che potevano altresì dare adito a feconda discussione potevano essere: a) l'imprevedibile necessità di favorire la letteratura nostra, in quanto l'Art. 2 dello Statuto Federale dice anche che compito della Federazione è pure quello di appoggiare e favorire la edizione di composizioni mandolinistiche degne di essere diffuse, mentre, per l'ultimo Concorso della F. M. I. le composizioni ritenute e giudicate tali, si è pensato bene metterle completamente da parte, per offrire poi all'On. Giuria del Concorso stesso - osservate il caso! - l'occasione di riconoscerne e riconfermarne i pregi in quel giudizio sintetico che, con sincera soddisfazione nostra e dei nostri valorosi collaboratori, abbiamo registrato nello scorso numero; b) l'iniziativa degli esami e della conseguente Scuola perchè senza questa non vi sarà mai progresso; c) il problema del finanziamento dei nostri concorsi che solo si può ottenere abbinandolo colle gare di bande e di cori, come appunto si pratica all'Estero.

Una questione interessante a risolversi poteva essere anche quella dei diritti d'autore, perchè mentre la C. D. annuncia che per intervenuti accordi fra la F. M. I. e la Società degli Autori l'abbonamento annuo deve essere di sole L. 50 e che coloro che avessero dovuto sottostare ad una quota maggiore hanno il diritto di richiedere il rimborso della differenza, a noi risulta invece che la desiderata facilitazione non è stata ancora regolarmente stabilita.

Ma in sostituzione di questo cospicuo e pur degno materiale di studio e di feconda discussione vi era invece lo spirito mal compresso di voler dar battaglia - ed in questo i nostri mandolinisti milanesi hanno dimostrato (ci duole davvero il doverlo constatare!) un fervore ed uno zelo degno certo di miglior causa! - di dar battaglia, diciamo, al *Plettro* ed al sotto-

scritto, solo perchè abbiamo osato dichiararci di parere contrario quando, al primo annuncio dato dalla C. D. dell'iniziativa del Concorso federale recentemente effettuati a Milano, e per il quale, inteso come gara, ci siamo espressi al tempo stesso in termini favorevoli, si volle ad esso dare l'infelice ed impropria denominazione di "1° Campionato mandolinistico federale italiano", e per avere espresso tale nostro pur legittimo parere - oh, il grande reato! - contemporaneamente all'annuncio del campionato stesso datone nella "Pagina federale", dal *Plettro* concessa alla C. D.

Tutte cose queste che ci vergogneremo di riferire se non lo imponesse un crudo e duro bisogno di sincerità, a chiarimento soprattutto dell'odierna nostra linea di condotta nei rapporti col maggiore Ente mandolinistico Italiano. Ed ecco perchè ancora ci sentiamo - sempre con vivo dolore - sinceramente perplessi sull'avvenire della Federazione se questa non si indurrà ad un radicale quanto sincero cambiamento di rotta.

Intanto i vecchi Commissari della F.M.I. invece di formulare un programma, almeno per l'avvenire, sul quale chiedere il necessario consenso dei pochi presenti e dei numerosi assenti al IV° Congresso, hanno preferito proporre l'aumento del numero dei commissari federali.

Potrà ciò giovare alla risoluzione dei gravi incombeni richiesti dalla nostra arte, che più sopra abbiamo sommariamente enunciati? E ciò che noi ci auguriamo di gran cuore.

Aless. VIZZARI

## I Concorsi di Bande e le Estudiantine

A proposito di un trafiletto pubblicato, con questo titolo, nello scorso numero di Marzo, il Comm. Dott. Stefano Foletti, presidente del Circolo di Cremona, ci scrive quanto segue:

Cremona, 8 aprile 1925.

Caro Vizzari,

Rispondo al Suo articolo del N° 3 del suo *Plettro* e La prego di pubblicare:

Il Concorso Bandistico e Corale del prossimo Maggio è stato indetto da un Comitato apposito che nulla ha a che vedere col nostro Circolo Mandolinisti e che ha voluto dare la preferenza a quelle manifestazioni piuttosto che alle nostre.

D'altra parte doveva proprio Cremona che già organizzò un grandioso Concorso nel 1910 che servì veramente d'insegnamento a tutti i successivi compreso quello di Torino del 1911, doveva proprio Cremona dico chiamare le Società a raccolta? Ma quante sono le Città che pure avendo ottime orchestre a plettro non si sono mai sognate di organizzare artistiche competizioni?

Amico Vizzari, ammetta con me che il C. M. M. nostro ha già fatto da tempo il suo dovere e quindi rivolga i suoi encomiabili incitamenti a coloro che non hanno fatto mai nulla.

È giusto che alle cortesi ospitalità si risponda con pari trattamento e che talvolta anzichè degli invitanti si possa essere degli invitati.

Non le sembra?  
Cordialmente

Dott. Foletti.

Ci sembra che l'egregio Presidente del Circolo di Cremona abbia sorvolato su la vera ragione e sul vero spirito che ha ispirato il precedente nostro articolo.

Le benemerente del Circolo di Cremona, specialmente in fatto di concorsi, sono fuori discussione. Il grande merito avuto per l'organizzazione esemplare del Concorso del 1910 noi abbiamo in più occasioni qui espresso, come abbiamo pure riconosciuto quello di altri Circoli che, con pari abnegazione e con lo stesso amore all'arte, hanno cooperato alla buona organizzazione di altri concorsi mandolinistici.

Comunque, volendo pure seguire le argomentazioni dell'amico Comm. Foletti, allo stesso si potrebbe domandare ancora: il prelodato Circolo avrebbe potuto effettuare quanto ha effettuato senza il concorso finanziario del benemerito Comitato di Cremona per le feste di maggio nel 1910? Le società di Lodi nel 1901, Como nel 1906, Vicenza nel 1907, Torino nel 1911 e Roma nel 1923 (solo per citare alcuni casi più tipici) sarebbero state esse in grado di organizzare i rispettivi concorsi, di pur grata memoria, senza l'aiuto di quei Comitati che rappresentarono la parte - come dire? - più rappresentativa delle rispettive commissioni organizzatrici?

Che se poi qualche società ancora non ha potuto pensare di organizzare con mezzi propri, come hanno fatto, p. es. le studentine di Pavia nel 1909, Bergamo nel 1912 e, prima o dopo, altre ancora, può darsi che ciò sia dipeso e dipenda da circostanze che noi non conosciamo, ma che forse si potrebbero ricercare anche nella mancanza dei necessari fondi. Ecco il nocciolo della questione!

Auguriamo quindi che in occasione di prossimi Concorsi di bande e di cori, convenientemente finanziati, anche le nostre brave e benemerite Orchestre mandolinistiche vi abbiano e vi trovino il giusto posto, come si è ottenuto a Torino nel 1911, col successo che tutti ricordano.

## FERVORINO

Ai sinceri cultori e studiosi dei nostri delicati strumenti, agli Abbonati ed agli Amici tutti che ci confortano della loro benevola e graditissima approvazione alla nostra modesta, ma fervida e sincera, azione di propaganda e di difesa della nostra arte preferita, ancora una volta noi diciamo questo: favoriteci, intensificandola, la vostra preziosa collaborazione di azione e di pensiero; rendetevi, Voi stessi, buoni propagandisti del *Plettro* procurandogli nuovi lettori e nuovi abbonati. Solo così facendo, Voi consolidateste questo nostro, anzi questo vostro foglio di propaganda, che, come sempre ed immutabilmente, volge il suo sguardo verso il più radioso avvenire dell'Arte nostra.

LA REDAZIONE.

Nuove edizioni de "IL PLETTRO"

# L'IMPRESARIO

Ouverture di AMADEO VOLFRANGO MOZART  
(1756 - 1791)

Riduzione per Orchestra Mandolinistica

Partitura (aumento compr.) L. 4  
Parti stacc. cad. (id.) 1

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.

Mandolinisti, Chitarristi! Leggete sempre il PLETTRO

## UN DONO STRAORDINARIO

a chi procura

nuovi abbonati al "PLETTRO"

DA OGGI A TUTTO MAGGIO p. v. a tutti coloro che ci invieranno l'importo, coi rispettivi nominativi, di N. 3 nuovi abbonamenti (non rinnovazioni), invieremo in dono, completamente gratuito, uno dei seguenti Albums di musica, a scelta del richiedente.

ALBUM N.° 1.

Contiene:

a) PAGINA d'Album, per mezzo soprano, violino (o mandolino) e Pianoforte del Maestro Ezio REDEGHIERI;

b) VALZER ROMANTICO, per mandolino con accompagnamento di chitarra del compianto mandolinista C. MUNIER;

c) SERENADE - BARCAROLLE, per 2 mandolini concertanti con accompagnamento di chitarra di E. M. LELLO;

d) FANTASIA DI CONCERTO (Tema con variazioni) per Mandolino solo di C. MUNIER;

e) HOME, SWEET HOME, brillantissima Marcia per due mandolini concertanti e chitarra del Prof. A. SARDO.

ALBUM N.° 2.

Contiene:

a) PLAINTÉ DES ONDES, Idylle, per due mandolini concertanti e chitarra del M.° G. GUINDANI;

b) INAUGURAZIONE, Marcia per 2 mandolini e chitarra di G. PIANTONI;

c) PER TE ROLA! Mazurka di concerto (stile difficile) per mandolino e chitarra (con 2° mandolino ad libitum) di A. SARDO;

d) IDEAL, Valzer, per mandolino e chitarra (con 2° mandolino ad libitum) di A. MINICUCCI;

e) MERCI BIEN, Controdanza per mandolino e chitarra di L. SCORRANO;

f) DESIDERI E SPERANZE, Mazurka per chitarra sola di G. BATTISTINI.

N. B. - Indirizzare il vaglia alla Amministrazione del "Plettro", in Milano, Casella Postale, 542.

## Prezzo delle inserzioni sul PLETTRO

Per ogni centimetro di altezza (largh. una colonna):

Nelle pagine di testo it. L. 3

Nell'ultima pagina 2

Clichés a tratto o a mezzatinta prezzo da convenirsi

Pagamento anticipato - Tassa governativa in più.  
L'Am. del *Plettro* che gestisce la pubblicità sul periodico si riserva il diritto di rifiutare quegli ordina che, per sue ragioni particolari e insindacabili, ritenesse di non poter accettare.

VENDO modico prezzo, mandolino e mandola di lusso. Scrivere al Sig. A. Fiorone, Via Cavour, 17, Novara.

CHITARRA, formato medio, dei F.lli Gaetano e Gioachino Guadagnini vendesi a prezzo conveniente. Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

## IL LIUTO

Notizie esplicative e storiche di ANGELINA TOSCANELLI Marchesa ALTOVITI AVILA, seguite da un cenno sul modo di leggere le intabolate del Prof. Benedetto Landini.

Elegante volume con 29 ricche tavole illustrative  
Prezzo ridotto L. 10 (aumento compreso)

Rivolgersi alla nostra Amministrazione.

# Notiziario

## IL CONCORSO DI BIELLA RIMANDATO AL 24 MAGGIO

Il Comitato organizzatore della gara mandolinistica piemontese a Biella ci informa che, dietro analogo invito ricevuto dal locale Comune e dalla Società Esercenti, che hanno indetto per il 24 maggio p. v. l'annuale importantissima Fiera, ha deliberato di rimandare le gare suddette a tale giorno, così da abbinare le due manifestazioni in una sola giornata.

Il Comitato del Concorso, che fa capo alla Soc. « Ars et Labor », alla sua volta ha ottenuto dal Comune che le Gare mandolinistiche abbiano a svolgersi nel Teatro Sociale della Città, il che darà al Concorso una bella e notevole solennità.

\*\*\* Il Circolo « Verdi » di Livorno ha eseguito il 21 marzo u. s. per l'Università del Popolo di quella Città, un ricco programma musicale, nel quale troviamo compresa la *Suite Marinaresca* di Amadei.

Il noto pezzo, che il suddetto valoroso Circolo eseguiva per la prima volta, è stato opportunissimamente indicato in programma come pezzo « originale » mandolinistico.

Dedichiamo la buona notizia a coloro che avversano la musica originale.

\*\*\* La « Mandolinata » di Monza riunitasi il 4 corr. in assemblea per l'approvazione del proprio bilancio, udita la relazione fattane dal presidente signor Giovenzana, che ha avuto pure nobili parole esortanti i soci esecutori ad una maggiore assiduità alle prove, indispensabile coefficiente questo al migliore avvenire del sodalizio, si è quindi proceduto alla nomina delle cariche sociali per l'anno in corso, che vennero così assegnate: Federico Giovenzana, *pres.*; G. Casati, *seg.*; L. Piontelli, *Cassiere*; E. Gariboldi, e C. Pozzi, *consiglieri*.

\*\*\* Il direttore dell'Estudiantina Bergamasca, maestro Eugenio Giudici, su proposta di S. E. Pon. Suardo, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Lieti della meritata onorificenza al valoroso musicista inviamo di cuore i nostri più sentiti rallegramenti.

\*\*\* Il Circolo « Rinaldi » di Milano inaugurerà il proprio vessillo sociale il 9 maggio p. v. con un concerto all'Istituto dei Ciechi.

\*\*\* Un nuovo lusinghiero successo hanno riportato i « Mandolinisti Bustesi » con un concerto di beneficenza offerto al Teatro Ass. Cattolice di Busto. La stampa locale ha tributato ai bravi esecutori ed all'attivo direttore, M. Cicogna, vive espressioni di plauso e di incoraggiamento.

\*\*\* L'Estudiantina Bergamasca, festeggiando il meritato premio da essa riportato al recente Concorso federale di Milano, ha nominato i maestri E. Lupi ed ing. G. F. Poli, rispettivamente Presidente e vice Presidente della F. M. I., ed il nostro direttore a proprii Soci Onorari.

\*\*\* Il chitarrista A. Cagnacci si è fatto molto applaudire a Livorno con una buona esecuzione della popolare Aria con variazioni *Feste Lariane* del Mozzani.

\*\*\* La Soc. « Sveglia » di Gorgonzola ha offerto al proprio direttore, M. Cavenaghi, per il recente successo da essa riportato al Concorso federale di Milano, una speciale medaglia d'oro.

\*\*\* Si è sciolto a Padova, per cause diverse, il circolo padovano, già diretto da T. Fogarini.

## Un Concerto della Brondi a Napoli

Togliamo dal giornale *Il Mattino*:

« Una eletta e numerosissima folla accorse al concerto storico di liuto dato dalla « Scarlatti »: e prese infinito diletto alle rievocazioni in suggestivi costumi, del liuto storico, dei canti del 300 e 500 e della chitarra antica, realizzate da Rita Brondi, artista di assai buon gusto, cantatrice e suonatrice di stile e di talento ».

## INFORMAZIONI ESTERE

### FRANCIA

\*\*\* Per il Concorso di Cannes (31 maggio e 1 giugno p. v.) si sono iscritte le seguenti società:

Div. « eccellenza » Sez. A, *Circolo « Verdi » di Livorno*; idem Sez. B, *Filarmonica « di Torino »*; Div. « superiore », *La Palladienne di Monaco (Principato)*; I Div., *Circolo « Euterpe » di Torino* e *l'Estudiantina di Tolone*; II Div., *Circolo « Rinaldi » di Milano*. *Artistic Mandol's*, *Estudiantina « Menpenti » di Marsiglia*, *Estudiantina « Mentonaise » di Menton*. Sotto riserva (?) vi figura anche la *Mandolinata » di Genève*.

Per quanto le Categorie superiori non offrono motivo di competizione, tuttavia alle associazioni nostrane che si recano in Paese straniero per dare notevole contributo d'opera ad una festa dell'arte nostra, auguriamo che al rispettivo riconosciuto valore possa corrispondere il meritato successo.

### SPAGNA

\*\*\* Con programma nobilissimo si è costituita a Madrid una « Cultural Guitarrística » per dare incremento allo studio della chitarra. A cura di della istituzione nella Sala dei concerti del Conservatorio di quella Capitale si svolgono ogni mese pubblici concerti con programmi eminentemente chitarristici. Nell'ultimo concerto il violinista Nancloares ed il chitarrista Esquembre hanno eseguito, per la prima volta a Madrid, sei « sonate » per violino e chitarra di Paganini, che destarono vivissimo interesse. I due valorosi interpreti riscossero entusiastici applausi.

### GERMANIA

\*\*\* Il Governo prussiano ha fatto approvare una legge secondo la quale l'insegnamento degli strumenti musicali sarà proibito a tutti coloro che non posseggono un diploma di Stato.

### BELGIO

\*\*\* Un importante concerto si è svolto il 18 corr. al Conservatorio Reale di Anversa col concorso della valorosa estudiantina « La Napolitaine » e due celebri concertisti De Groodt (mandolino) e Pujol (chitarra) che si ebbero accoglienze entusiastiche.

### SVIZZERA

\*\*\* La brillante ouverture *Ommaggio al Passato* di Mellana Vogt ha trovato liete accoglienze anche a Losanna, dove ne ha offerto una magnifica esecuzione la locale valorosa « Choralia », sempre diretta dal nostro bravo connazionale maestro Strani.

\*\*\* Il Circolo mandolinistico italiano di Zurigo ha festeggiato il 10° anniversario di sua fondazione con un riuscitissimo concerto nella Sala della Stadthalle. Ai soci fondatori C. Bellati presidente, F. Montanari e L. Zanotta, sono state offerte tre artistiche coppe d'argento.

Alessandro Vizzari *Direttore - responsabile*.  
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

# RINASCITA

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA  
di Letteratura - Arte - Musica - Invenzioni -  
Sport - Moda - Bellezza - Mondanità - Varietà  
diretta da G. MESSINA

Abbonamento annuo L. 20,-  
sosten. „ 50,-  
Una copia L. 2,-

Direzione: MILANO, Via S. Vittore, 43  
Redazione e Amministrazione:  
LODI - Via Cavour, 28

ANNO XVIII

# L'ITALIA MUSICALE

PERIODICO MENSILE D'ARTE

DIREZIONE:  
GIUSEPPE-CESARE BALBO  
ERNESTO NOBILI  
FIRENZE - Casella Postale 72

Abbonamento annuo:  
Per l'Italia L. 15 - Per l'Estero L. 30  
Un numero separato L. 1,50

ANDORRA

## Elogio della Chitarra

Prefazione a tutti i metodi.  
L. 1,50 presso la nostra Amministrazione

## Pezzi per orchestra mandolinistica di grande successo

COULET - *Sotto le ali del molino* - Fantasia  
Partitura Fr. 5,-  
Parti staccate „ 1,-  
MACIOCCHI - *La Festa del Grano* - Fantasia  
(con coro ad libitum) Partitura Fr. 8,-  
Parti staccate „ 1,-  
MACIOCCHI - *Le chemin des Rêves* - Ouverture  
Partitura Fr. 5,-  
Parti staccate „ 1,-

PREZZI AUMENTO COMPRESO  
In vendita presso l'Amministrazione del Plettro.

# L'ARTE

Fondata nel 1870

## Rivista di Teatro, Belle Arti e Letteratura

Unico periodico critico teatrale che da 56 anni si pubblica a Trieste ed in tutta la Venezia Giulia e Tridentina.

Abbonamento Annuo: Per TRIESTE L. 30 - NEL REGNO L. 50

Redazione, Amministr. ed Agenzia Teatrale:  
Piazza Carlo Goldoni, 11 - TRIESTE (13)

Avv. Giov. Lamone, Via S. Marco, 4 Milano (7)  
rappresentante L'Arte e l'Agenzia.

# Repertorio del "PLETTO" 99

Raccolta di Sinfonie, Fantasie, Suites, ecc. di Autori Classici e Moderni

(ORIGINALI E TRASCRIZIONI)

per uso delle **Orchestre Mandolinistiche**

composte di Mandolini (1.<sup>o</sup> e 2.<sup>o</sup>) Mandola, Mandolincello, Mandolone (o Basso) e Chitarra

N.B. — Su tutti i prezzi conteggiare l'aumento temporaneo del 100 %.

I. SERIE	Prezzo	II. SERIE	Prezzo	III. SERIE	Prezzo
Amadei A. - <b>Plectrum</b> - Inno dei Mandolinisti - Premiata con medaglia d'Oro (facile) Partitura	1.	Amadei A. - <b>Italia</b> - Marcia Eroica (facile) Partitura	2, -	Amadei A. - <b>Pastorale</b> (facile) Partitura	1, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25
Amadei A. - <b>Suite Marinara</b> - in 4 tempi - Premiata con Gran Medaglia d'Oro di S. M. la Regina Madre (media difficoltà) Partitura	3, -	Beethoven L. III. - <b>Scherzo</b> della 2 <sup>a</sup> Sinfonia in Re maggiore. Trascrizione di G. Manente (facile) Partitura	1, -	Cannas C. - <b>La Fête au Village</b> - Suite descrittiva in 3 tempi: 1° <b>Danza nel prato</b> - Andante e Andantino gaio - 2° <b>Danza nel bosco</b> - Largo e Moderato - 3° <b>Al Villaggio</b> - Andantino e Allegretto con 3 campane (premiata al 4° Concorso del <i>Pletto</i> (m. d.) Partitura	2, -
Parti staccate cadauna	0,50	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,50
Beethoven L. - <b>Celebre Minuetto</b> - Riduz. prem. di L. Bracco (facile) Partit.	1, -	Cali G. - <b>Caresse</b> - Gavotta - 1° Premio (Cat. D) al 4° Concorso del "Pletto" (media difficoltà) Partitura	1, -	Cappelletti A. - <b>Flora</b> - Inno Mandolinistico (f.) Premiata con Medaglia d'argento Partitura	1, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	1, -	Parti stacc. cad.	0,25
Boccherini L. - <b>Celebre Minuetto</b> - (in Mi b trasc. in Re) - Riduz. di G. F. Poli (Pezzo obbl. al Concorso di Torino 1911) Partitura	1, -	Canans C. (fig.) - <b>Andalusia</b> - Tango Habanera - Premiata al 4. Concorso del "Pletto" (facile) Partitura	1, -	Coletta C. - <b>Minuetto in Mi</b> - (m. d.) Partitura	2, -
Parti staccate cadauna	1, -	Parti staccate cadauna	1, -	Parti stacc. cad.	0,25
Bolzoni G. - <b>Semplicità Campestre</b> - Madrigale - (Pezzo obbl. al Concorso di Torino 1911 (facile) Partitura	1, -	Cappelletti A. - <b>Ouverture Dramatique</b> - 1° Premio (Cat. A) al 4° Concorso Internazionale del "Pletto" (m. d.) Partit.	(*)	Falbo S. - <b>Spagna</b> - Suite in 4 tempi 1° Premio (L. 500) al nostro Grande Conc. 1922. (media diffic.) Partitura	5, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	1, -
Bottacchiari U. - <b>Il Voto</b> - Fantasia Romantica - Premiata con Medaglia d'Oro (media difficoltà) Partitura	(*)	Falbo S. - <b>Ouverture in Re min.</b> - 1° Premio (Cat. A.) e dono speciale del R. Ministero della P. I. al 4° Concorso del "Pletto" - Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo 1912 - (media diff.) Partitura	(*)	Falbo S. - <b>Intermezzo lirico</b> - (Premiato) Partitura	1, -
Parti staccate cadauna	0,50	Parti staccate cadauna	0,50	Manente - <b>Ricordo di Cairo</b> - Pezzo Arabo. (m. d.) Partitura	1,50
Cimarosa D. - <b>Gli Orazii e Curiazii</b> - Sinfonia - Riduzione di G. F. Poli (media difficoltà) Partitura	3, -	Lavdas N. - <b>Rapodia etnica</b> - Premiata con Menzione Onorevole al 4.° Concorso del "Pletto" (m. d.) Partitura	(*)	Parti stacc. cad.	0,25
Parti staccate cadauna	0,50	Parti staccate cadauna	0,50	Marti E. - <b>Nell'Oasi</b> - Intermezzo arabo (premiato) (facile) Partitura	2, -
Falbo S. - <b>Scene Campestri</b> - Suite in tre tempi - Prem. con medaglia d'Oro (media difficoltà) Partitura	(*)	Manente G. - <b>Piccoli Eroi</b> - Ouverture in La - 2° Premio (Cat. A.) e Medaglia d'Oro del Comune di Milano al 4.° Concorso del "Pletto" (Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo (facile) Partitura	2,50	Parti staccate cadauna	0,50
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,50	Milanesi G. - <b>Tema con Variazioni</b> - Pezzo originale (m. d.) Partitura	5, -
Gouard H. - <b>Fête Carillonnée</b> - Bozzetto - Premiata con Dono speciale del Ministero della P. I. (facile) Partitura	1, -	Marinelli A. - <b>Serenade</b> - Premiata con diploma di 1.° Grado - Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo (facile) Partitura	1, -	Parti staccate cadauna	1, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	1, -	Mendelssohn - <b>Bergeria Veneziana</b> - Riduz. di C. Munier (facile) Partitura	0,50
Manente G. - <b>Tramonto d'Autunno</b> - Fantasia in tre tempi (media diff.) Partit.	1, -	Mozart A. W. - <b>Nozze di Figaro</b> - Ouverture - Trascrizione del Cav. N. Lavdas - 1.° Premio (Cat. B.) al 4.° Concorso del "Pletto" (Pezzo obbligato al Concorso di Bergamo 1912) media diff. Partitura	3, -	Mozart - <b>Così fan tutte</b> - Celebre Ouverture - Trascriz. di A. Vizzari (m. d.) Partitura	2, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,50	Parti stacc. cad.	0,25
Manente G. - <b>Sulla plana della Bella</b> - Ouverture (Premiata) (media diff.) Partit.	3, -	Mozart - <b>L'Impresario</b> - Ouverture - Riduz. A. Vizzari. Partitura	2, -	Mozart - <b>Don Giovanni</b> - Celebre serenata - Trascriz. Munier Partitura	1, -
Parti staccate cadauna	0,50	Parti staccate cad.	0,50	Pizzotti E. - <b>Rimembranze Lariane</b> - Piccola fantasia (facile) Partitura	0,25
Mellana Vogt - <b>Omaggio al passato</b> - Ouverture - Prem. con Medaglia d'Oro (media difficoltà) Partitura	3, -	Murkens A. P. - <b>I cacciatori a cavallo</b> - Marcia festosa Partitura	0,25	Parti staccate cadauna	0,25
Parti stacc. cad.	0,50	Parti staccate cadauna	0,25	Munier G. - <b>Variazioni sul Carnevale di Venezia</b> - (m. d.) Partitura	1, -
Mozart W. - <b>La Clemenza di Tito</b> - Ouverture - Riduz. di E. Porta - 1.° Premio al 3.° Concorso (media difficoltà) Partit.	2, -	Redeghieri E. - <b>Fantasia spagnuola</b> - Medaglia d'argento al nostro 1° Concorso (media difficoltà) Partitura	1, -	Mozart - <b>Maria Turou</b> - (Rid. Amadei) Partitura	1, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25	Parti stacc. cad.	0,25
Muttoni E. - <b>Euterpe</b> - Inno Mandolinistico (facile) Partitura	1, -	Redeghieri E. - <b>Interludio</b> (Preludio) - (media difficoltà) Partitura	1, -	Schubert - <b>Celebre Momento Musicale</b> - (Rid. A. Vizzari) Partitura	1, -
Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cad.	0,25	Parti stacc. cad.	0,25
Paër F. - <b>Maestro di Cappella</b> - Sinfonia - Riduz. di A. Campanini (m. d.)	2,50	Salvetti - <b>Invocazione</b> - Intermezzo Partitura	1, -	Schubert - <b>Balletto N. 2</b> nell'opera <i>Rosmunda</i> (Rid. A. Campanini) Partitura	2, -
Savoia A. - <b>Ansie</b> - Improvviso - Pezzo imposto al Concorso di Pavia 1909 (media difficoltà) Partitura	1,50	Parti staccate cadauna	0,25	Parti staccate cadauna	0,25
Savoia A. - <b>Calma</b> - Notturmo (Pezzo imposto al Conc. di Pavia 1909) fac. Partit.	1,50				

AVVERTENZA. — Per il prezzo delle Partiture segnate con l'asterisco (\*) rivolgersi all'Editore.

## CORDE ARMONICHE

di acciaio nudo e fasciato  
.. di primissima qualità ..

Indirizzare vaglia all'Amministr. del  
*Pletto* - Via Castelmorone, 1 - Milano

Per Mandolino nap.	Per Mandola in Do	Per Mandola in Sol	Per Mandolincello	Per Chitarra
MI - L. 0.90 la doz.	LA - L. 1.50 la doz.	MI - L. 3. - la doz.	LA - L. 1.50 al paio	MI(1°) - L. 1.20 la doz.
LA - - - 1. - - -	RE - - - 4. - - -	LA - - - 4. - - -	RE - - - 2. - - -	SI - - - 1.50 - - -
RE - - - 2.50 - - -	SOL - - - 5. - - -	RE - - - 5. - - -	SOL - - - 2.50 - - -	SOL - - - 3. - - -
SOL - - - 3. - - -	DO - - - 6. - - -	SOL - - - 6. - - -	DO - - - 3. - - -	RE - - - 3.50 - - -
				LA - - - 4.50 - - -
				MI - - - 5.50 - - -

.. Non si dà corso a commissioni inferiori a L. 10. — Non si fanno spedizioni contro assegno. ..  
.. Chiedere sempre la spedizione per Raccomandata, anticipando il relativo importo .. ..